

D.R. repertorio n. 1368/2021 Classif. VII/1

Prot. n. 74772 del 1°/10/2021

Oggetto: procedure selettive per la valutazione comparativa per il reclutamento di n. 20 posti di ricercatori a tempo determinato, in regime di tempo pieno - ex art. 24 co. 3 lett. A) L. 240/10 – MUR - nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON R&I) fondi aggiuntivi FSE - REACT- EU, di cui al D.M. 1062 del 10/08/2021, per la realizzazione delle attività all'interno: **“AZIONI IV.4 – DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE; “AZIONI IV.6 – CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN”.**

COD. UDA	SSD	SC	DIPARTIMENTO	AZIONE AIM
2021 – 117	ICAR/10	08/C1	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Enrico SPACONE	IV.4 Innovation
2021 – 118	SECS-P/07	13/B1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof. Riccardo PALUMBO	IV.4 Innovation
2021 - 119	BIO/14	05/G1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof. Paola PATRIGNANI	IV.4 Innovation
2021 - 120	SECS-S/03	13/D2	Economia Responsabile Scientifico Prof. Paolo POSTIGLIONE	IV.4 Innovation

2021 - 121	SPS/07	14/C1	Scienze Giuridiche e Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Mara MARETTI	IV.4 Innovation
2021 - 122	ING-INF/05	09/H1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof.ssa Laura MARZETTI	IV.4 Innovation
2021 - 123	MED/08	06/A4	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Emma DI CARLO	IV.4 Innovation
2021 - 124	M-PSI/06	11/E3	Scienze Psicologiche della Salute e del Territorio Responsabile Scientifico Prof.ssa Michela CORTINI	IV.4 Innovation
2021 - 125	L-FIL-LET/08	10/E1	Lettere, Arti e Scienze Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Monica BERTE'	IV.4 Innovation
2021 - 126	ICAR/08	08/B2	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Marcello VASTA	IV.4 Innovation
2021 - 127	BIO/13	05/F1	Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche Responsabile Scientifico Prof.ssa Assunta PANDOLFI	IV.4 Innovation
2021 - 128	MED/28	06/F1	Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria Responsabile Scientifico Prof.ssa Bruna SINJARI	IV.4 Innovation
2021 - 129	MED/09	06/B1	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Francesca SANTILLI	IV.4 Innovation
2021 - 130	IUS/13	12/E1	Scienze Giuridiche e Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Paola PUOTI	IV.6 Green
2021 - 131	BIO/16	05/H1	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Angela DI BALDASSARRE	IV.6 Green
2021 - 132	GEO/09	04/A1	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Gianluca IEZZI	IV.6 Green
2021 - 133	CHIM/02	03/A2	Farmacia Responsabile Scientifico Proff. Stefania FERRARI/Antonella FONTANA	IV.6 Green
2021 - 134	CHIM/03	03/B1	Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative Responsabile Scientifico Prof.ssa Lucia TONUCCI	IV.6 Green
2021 - 135	ICAR/14	08/D1	Architettura Responsabile Scientifico Prof. Lorenzo PIGNATTI	IV.6 Green
2021 - 136	AGR/15	07/F1	Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria Responsabile Scientifico Prof. Angelo CICHELLI	IV.6 Green

IL RETTORE

- Vista** la L. 09/05/1989, n. 168, e s.m.i., *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;
- Vista** la L. 07/08/1990, n. 241, e s.m.i., *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Visto** la L. 05/02/1992, n. 104, e s.m.i., *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Visto** il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, e s.m.i., *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- Vista** la L. 27/12/1997, n. 449, e s.m.i., *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”*;
- Visto** il decreto legislativo del 5 Giugno 1998, n.204 recante *“disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art 11, comma1, lett) d, della legge 15 marzo 1997 n.59;*
- Visto** in particolare l'art.1 comma 2 del Decreto sopra richiamato, il quale dispone che il Piano Nazionale della Ricerca (PNR) sia predisposto approvato e annualmente aggiornato, ai sensi dell'art.2 del medesimo decreto, con riferimento alla dimensione europea ed internazionale della Ricerca e tenendo conto delle iniziative, dei contributi e delle realtà di ricerche regionali;
- Visto** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”*;
- Visto** il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i., *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- Visto** il D.Lgs. 06/09/2001, n. 368, e s.m.i., *“Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES”*;
- Visto** il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, e s.m.i., *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- Vista** la L. 15/04/2004, n. 106, e s.m.i., *“Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;
- Visto** il D.P.R. 11/02/2005, n. 68, e s.m.i., *“Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”*;
- Visto** il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, e s.m.i., *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- Vista** la Racc. 11/03/2005, n. 2005/251/CE, e s.m.i., *“Raccomandazione della Commissione riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori”*;
- Vista** la L. 31/03/2005, n. 43, e s.m.i., *“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 29 novembre 2004, n. 280”*;
- Vista** la L. 04/11/2005, n. 230, e s.m.i., *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- Visto** il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, e s.m.i., *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Visto** il D.P.R. 03/05/2006, n. 252, e s.m.i., *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;

Vista la **L. 09/01/2009, n. 1**, e s.m.i., *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”*;

Visto il **D.M. 28/07/2009, n. 89** valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;

Vista la comunicazione della Commissione del 21 settembre 2010, dal titolo "Strategy for equality between women and men 2010-2015" (Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015) (COM(2010)0491);

Vista la **L. 30/12/2010, n. 240**, e s.m.i., *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

Visto il **D.M. 24/05/2011, n. 242/2011**, e s.m.i., *“Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010”*;

Visto il **D.M. 25/05/2011, n. 243/2011**, e s.m.i., *“Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010”*;

Vista la nota MIUR n. 818 del 25/05/2011 relativa alla procedura per pubblicazione bandi;

Visto il **D.P.R. 15/12/2011, n. 232**, e s.m.i., *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il **D.Lgs. 29/03/2012, n. 49**, e s.m.i., *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

Visto il **D.P.C.M. 27/09/2012**, *“Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”*;

Vista la **L. 06/11/2012, n. 190**, e s.m.i., *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*

Visto il **D.P.C.M. 22/02/2013**, e s.m.i., *“Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”*;

Visto il **D.Lgs. 14/03/2013, n. 33**, e s.m.i., *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il **D.P.R. 16/04/2013, n. 62**, e s.m.i., *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Visto il Regolamento UE n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) N. 1083/06 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Vista la **L. 23/12/2014, n. 190**, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*;

Visto il **D.M. 30/10/2015, n. 855**, *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;

Visto il **D.P.C.M. 06/11/2015, n. 4/2015**, e s.m.i., *“Disciplina della firma digitale dei documenti classificati”*;

Visto il **parere CUN**, prot. n. 1479/2016 'parere in merito all'aggiornamento del D.M. 2 maggio 2011, n. 2;

Visto il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)", pubblicato nella G.U. U.E. 4 maggio 2016, n. L 119;

Visto il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95";

Visto il D.M. 01/09/2016, n. 662, "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere" con la relativa integrazione di cui al D.M. 01/06/2017, n. 372;

Vista la L. 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ed in particolare l'Art. 1, comma 633, il quale dispone "al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle Università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale", ed il comma 635 il quale dispone: "Sospensione dei contratti a tempo determinato delle ricercatrici nel periodo di sospensione obbligatoria per maternità e proroga del contratto per un periodo pari a quello dell'astensione obbligatoria";

Visto il D.M. MIUR 8/08/2018, n. 589 che definisce i Valori soglia degli indicatori di impatto della produzione scientifica con relative Tabelle 1-2-3 e 4;

Visto il D.D. 30/04/2018 n. 1052 "Procedura per la formazione delle Commissioni Nazionali 2018/2020 per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di I° e II° fascia";

Visto il D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la nota MIUR prot. n. 10022 del 01/08/2018 avente ad oggetto "DPCM recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2018-2020 e Decreto punti organico 2018;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49", per come citato dal D.M. 29/12/2018 n. 873;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 06/03/2019;

Vista la nota prot. n. 990 del 18/04/2019 del Dipartimento per la formazione e per la ricerca del MIUR, in materia di Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge 240/2010 – Cause di incompatibilità;

Visto il D.M. 740 dell'08/08/2019 che ribadisce tra l'altro la gratuità per la chiamata di RTD/A per le università virtuose quali l'Ateneo Gabriele d'Annunzio;

Visto il Testo coordinato del decreto direttoriale del 26 febbraio 2021, n. 553, come rettificato dal decreto direttoriale del 5 marzo 2021, n. 589, relativo alla procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia.

Visto il D.L. 30/12/2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe 2020), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi;

- Visto il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1**, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Viste le disposizioni relative all'emergenza COVID-19** ed in particolare le norme di seguito indicate;
- Visto il D.L. 19/05/2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", (Decreto Rilancio), convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n. 77;**
- Visto il D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 luglio 2020, n. 178, S.O, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020, n. 120;
- Vista la L. 30/12/2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023** pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 322 del 30/12/2020 – S.O. n. 46 (Legge di Bilancio 2021);
- Visto il D.L. 31/12/2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea" (Decreto Milleproroghe 2021),** con il quale è stata stabilito che le risorse relative al turn over degli anni dal 2013 al 2019 possono essere utilizzate fino al 31.12.2021;
- Visto la nota MUR prot. n. 743 del 19/01/2021** assunta agli atti con prot. n. 3248 del 19/01/2021 con la quale il Ministro Manfredi, in vista della ripresa delle attività didattiche del secondo semestre che avverrà nei diversi Atenei tra i mesi di febbraio e marzo p.v., ravvisando l'opportunità, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna Istituzione, di programmare in tempo utile le modalità di erogazione della didattica alla luce delle nuove disposizioni contenute nel DPCM del 14/01/2021, invita le Istituzioni a porre in essere in tempi brevi tutte le procedure decisionali e organizzative necessarie stabilendo, sulla scorta del citato DPCM (art. 1, comma 10, lett.u) un'articolazione delle attività didattiche che tenga conto delle specificità delle singole realtà organizzative e territoriali, nonché dell'andamento del quadro epidemiologico, in modo da garantire, là dove possibile, un più significativo svolgimento di attività in presenza. Ciò nei limiti delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca e di concerto con le decisioni dei comitati universitari regionali di riferimento
- Visto il Regolamento UE 2020-2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Dicembre 2020 di modifica del R. UE 1003/13 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid - 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT – EU);**
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 Febbraio 2018 n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi co-finanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;**
- Visto il Nuovo PNR per la ricerca 2021/2027 approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.74/20 del 15 dicembre 2020 che ha approvato il nuovo programma nazionale per la Ricerca (PNR) 2021/2027;**
- Visto il D.M. n. 1062 in data 10.08.2021 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020,** con cui, nell'ambito della dotazione PON, sono stati assegnati all'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, € 1.498.403,38 per l'attivazione di procedure di pubblica selezione per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010. nell'ambito dei contratti di ricerca Green ed € 878.185,14 nell'ambito dei contratti di ricerca sui temi dell'Innovazione;

Vista la nota MUR n. 12025 dell'8.9.2021 avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021" che così recita: "il DM 1062/2021 prevede che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati, sarà assicurata con le risorse di cui al decreto sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, a carico del proprio bilancio. Gli Atenei, pertanto provvedono a finanziare la quota restante del contratto con risorse a carico del proprio bilancio. E' consentito inoltre di utilizzare le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021, art. 2, punto 1 (la cui percentuale minima di impiego riservata ai contratti di ricerca può essere liberamente aumentata dagli stessi), o di altri fondi esterni...";

Visto il DM n. 737 del 25.06.2021;

Visto l'art. 2, comma 3, del DM 1062 che prevede che i contratti di ricerca sottoscritti dai beneficiari e destinatari delle risorse potranno prevedere il regime di impegno di tempo pieno o di tempo definito e che la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è stabilita ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, della legge n. 240 del 2010;

Richiamato l'art. 3 del DM 1062 di cui sopra rubricato "Selezione delle operazioni" che così recita:

"1. Ciascun soggetto

beneficiario (omissis) a pena di inammissibilità al finanziamento delle operazioni con le risorse di cui al presente decreto, procede alla selezione dei candidati attraverso uno o più Avvisi pubblici ad hoc, prevedendo la realizzazione di attività strettamente coerenti e rispondenti alle aree tematiche vincolate di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dall'organo ritenuto competente ed in linea con le disposizioni di cui al Regolamento;

Considerato che i bandi di selezione pubblica devono essere emanati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti vigenti nei singoli Atenei;

Considerato che il MUR effettua la verifica di ammissibilità dei contratti selezionati e assegnati ai singoli Atenei attraverso la piattaforma online MUR <http://www.ponricerca.gov.it/siri>;

Richiamato il disciplinare di attuazione pon "ricerca e innovazione" 2014-2020, con particolare riferimento alle azioni iv.4 " dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e azione iv.6" contratti di ricerca su tematiche green" che si considera parte integrante del presente bando e a cui si rimanda ai fini e per gli effetti di legge in esso indicati;;

Dato atto che i documenti da ultimo citati sono pubblicati contestualmente al presente bando nella pagina dedicata alla procedura;

Tenuto conto delle esigenze di avviare rapidamente le misure previste nel PON "RICERCA ED INNOVAZIONE" 2014/2020 che saranno realizzate attraverso il sostegno finanziario delle risorse RIACT-EU strategiche a livello dell'Unione per la risposta all'attuale crisi pandemica e per il settennio 2021-2027;

Tenuto conto dell'esigenza di garantire la necessaria coerenza e complementarietà tra le iniziative sostenute dal PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014/2020, le iniziative in favore della ricerca previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (trasmesso dal Governo al Parlamento in data 25.04.2021 e in seguito alla Commissione Europea a norma dell'art. 18, paragrafo 3 del R.eg. 2021/241) e le iniziative a favore della Ricerca da attivare per il periodo di programmazione Comunitaria dei Fondi strutturali 2021/2023;

Considerata la necessità di rafforzare le misure a sostegno della ricerca scientifica e di garantire lo sviluppo delle linee strategiche in coerenza con gli obiettivi del prossimo QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027 con il programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea *Horizon Europe* e con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati nell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite;

Dato atto che le tematiche proposte dal PON ricerca ed Innovazione 2014/2000 sono afferenti alle azioni IV.4 "Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green" in attuazione delle quali sarà garantito il sostegno;

Visti i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON (Ricerca ed innovazione) 2014-2020 con procedura scritta conclusa con nota prot. n. 11692 del 2 Agosto 2021, per la selezione a valere delle risorse FSE REACT-EU e in particolare, dell'azione IV.4 "dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell'innovazione" e azione IV.6 – "contratti di ricerca su tematiche Green";

Richiamate le delibere assunte dai Dipartimenti di ateneo con le quali, detti consessi individuano i progetti sottoposti a valutazione di coerenza da parte del CDA, necessari per la conseguente approvazione della attivazione delle 20 procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni di cui al DM. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) con fondi individuati dai Dipartimenti conformemente al medesimo citato D.M.;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2021 "PON R&I – FSE -REACT-EU - MUR-DM 1062 DEL 10.08.2021 - provvedimenti ed attivazione procedure selettive" inerente la ripartizione, fra i dipartimenti, di posti di rtd a), a seguito delle risorse assegnate con D.M. 10 agosto 2021 n. 1062 relativo alla dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 – Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", con cui sono stati ripartiti, fra i dipartimenti dell'Ateneo, n. 20 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a valere sulle risorse di cui al DM 1062 del 10 agosto 2021 di cui n. 13 in relazione alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'Innovazione" e n. 07 in relazione alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green";

Visto il comma 4 dell'art. 3 del medesimo citato D.M. n. 1062 del 10/08/2021 che prevede che: "4. I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno:

a. riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 ("Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");

c. prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;

d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;

e. prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);

f. assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;

g. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;

h. favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più

ampie con l'Università;

i. garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini);

Considerato che i contratti di ricerca da finanziare nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun **soggetto beneficiario** di cui al mod. 1 (allegato al bando) dovranno essere selezionati in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui in premessa, secondo le specifiche di seguito riportate :

Visto il decreto legge n.105 del 23 luglio 2021 che proroga lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid -19 fino al 31 dicembre del 2021;

Visto il **D.R. n. 437 del 2020 - prot. n.17650 dell'11.3.2020** con cui è stato emanato il **"Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica"** e modificato con D.R. n. 456 del 19/03/2020;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel Bilancio di Ateneo in riferimento ai Fondi Dipartimentali necessari al finanziamento dei contratti di cui al presente bando per l'ultima annualità 2024, così come indicato dal Decreto 1062 del 10 agosto 2021 e dal Disciplinare ad esso collegato, sopra citati;

Dato atto che per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda integralmente ai fini e per gli effetti di legge al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 Agosto 2021 e al Disciplinare di attuazione ad esso collegato e che pertanto l'attivazione del contratto selezionato è rigorosamente subordinata e vincolata al ricorrere delle condizioni di cui al decreto e al disciplinare richiamati che saranno oggetto di pubblicazione insieme al presente bando;

Dato atto che l'avviso relativo alla pubblicazione del presente bando è sulla G.U. **4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 77 del 28-9-2021**;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva di comparazione valutativa per il reclutamento di n. 20 posti da **ricercatore a tempo determinato - art. 24 comma 3 lett. A) della L 240/2010 (junior) e dal D.M. n. 1062 del 20/08/2021**, con regime di impegno a tempo pieno - **così come da Mod. 1 (profili espressi mediante indicazione di S.S.D.) allegati in calce al bando unitamente ai Modd. A, B e C, all'interno del Programma Nazionale della Ricerca e dell'Innovazione PON "ricerca e innovazione" 2014 – 2020, di cui n. 13 all'interno delle AZIONI IV.4 " DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE" e n.7 all'interno delle AZIONE IV.6" CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN"**;

Di seguito l'elenco dei progetti per i quali sono aperte le selezioni:

COD. UDA	SSD	SC	DIPARTIMENTO	AZIONE AIM
2021 – 117	ICAR/10	08/C1	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Enrico SPACONE	IV.4 Innovation
2021 – 118	SECS-P/07	13/B1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof. Riccardo PALUMBO	IV.4 Innovation
2021 - 119	BIO/14	05/G1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof. Paola PATRIGNANI	IV.4 Innovation
2021 - 120	SECS-S/03	13/D2	Economia Responsabile Scientifico Prof. Paolo POSTIGLIONE	IV.4 Innovation
2021 - 121	SPS/07	14/C1	Scienze Giuridiche e Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Mara MARETTI	IV.4 Innovation
2021 - 122	ING-INF/05	09/H1	Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche Responsabile Scientifico Prof.ssa Laura MARZETTI	IV.4 Innovation
2021 - 123	MED/08	06/A4	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Emma DI CARLO	IV.4 Innovation
2021 - 124	M-PSI/06	11/E3	Scienze Psicologiche della Salute e del Territorio Responsabile Scientifico Prof.ssa Michela CORTINI	IV.4 Innovation
2021 - 125	L-FIL-LET/08	10/E1	Lettere, Arti e Scienze Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Monica BERTE'	IV.4 Innovation
2021 - 126	ICAR/08	08/B2	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Marcello VASTA	IV.4 Innovation
2021 - 127	BIO/13	05/F1	Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche Responsabile Scientifico Prof.ssa Assunta PANDOLFI	IV.4 Innovation

2021 - 128	MED/28	06/F1	Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria Responsabile Scientifico Prof.ssa Bruna SINJARI	IV.4 Innovation
2021 - 129	MED/09	06/B1	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Francesca SANTILLI	IV.4 Innovation
2021 - 130	IUS/13	12/E1	Scienze Giuridiche e Sociali Responsabile Scientifico Prof.ssa Paola PUOTI	IV.6 Green
2021 - 131	BIO/16	05/H1	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento Responsabile Scientifico Prof.ssa Angela DI BALDASSARRE	IV.6 Green
2021 - 132	GEO/09	04/A1	Ingegneria e Geologia Responsabile Scientifico Prof. Gianluca IEZZI	IV.6 Green
2021 - 133	CHIM/02	03/A2	Farmacia Responsabile Scientifico Proff. Stefania FERRARI/Antonella FONTANA	IV.6 Green
2021 - 134	CHIM/03	03/B1	Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative Responsabile Scientifico Prof.ssa Lucia TONUCCI	IV.6 Green
2021 - 135	ICAR/14	08/D1	Architettura Responsabile Scientifico Prof. Lorenzo PIGNATTI	IV.6 Green
2021 - 136	AGR/15	07/F1	Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria Responsabile Scientifico Prof. Angelo CICHELLI	IV.6 Green

Art. 2 – Attività da svolgere “contratto junior”

Il ricercatore con **contratto junior** svolge, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico. L'impegno del ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è fissato in 1500 ore di lavoro annue, di cui al massimo 350 complessive se in regime di tempo pieno e 200 ore complessive se in regime di tempo definito, dedicate all'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato, nonché le attività di verifica dell'apprendimento -ai sensi dell'art. 6 L. 240/10. Nell'ambito delle attività di didattica il ricercatore a tempo determinato può svolgere sino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, secondo le modalità definite nel contratto di lavoro. Oltre alla didattica frontale svolta nei corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi a ciclo unico, per insegnamenti (o moduli di insegnamenti integrati) di base, caratterizzanti o affini nell'ambito del settore scientifico disciplinare ovvero concorsuale, rientrano tra le attività formative quantificabili ai fini delle disposizioni di cui al presente comma le attività di didattica frontale relative ad (OFA), ad insegnamenti a scelta dei corsi di studio, o svolte nei corsi di dottorato, master e scuole di specializzazione. Al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore, è possibile l'utilizzo di un apposito registro. Ai Ricercatori a tempo determinato si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni sull'autocertificazione delle attività didattiche previste dal Regolamento (D.R. n. 597 del 15/10/2017). L'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato è soggetta alla verifica positiva svolta, sotto forma di relazione scritta, del programma di ricerca e del progetto didattico. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore deve essere attestata su apposito registro, da sottoporre annualmente alla approvazione della Struttura competente in materia didattica. L'attività di ricerca sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre annualmente all'approvazione del Dipartimento di appartenenza. La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o del registro delle lezioni può costituire giusta causa di recesso dal contratto. Tutto quanto sopra in armonia con il “Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca” (emanato con D.R. n. 597 del 15/02/2017).

Secondo le rispettive norme di stato giuridico, i professori e ricercatori assolvono il proprio impegno svolgendo personalmente il carico didattico loro attribuito secondo la normativa vigente (attività didattica integrativa e/o lezioni), all'interno dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e dei corsi che prevedono il rilascio dei master e dei dottorati di ricerca. Attività seminariali e di laboratorio e ogni forma di sperimentazione sul campo, svolte a complemento dei corsi sotto la responsabilità del docente sono valutate come parte dell'attività didattica.

I docenti devono assicurare la loro reperibilità e disponibilità per le attività di tutorato e per il ricevimento degli studenti, durante l'intero arco dell'anno accademico, indipendentemente dalla programmazione temporale dei corsi. In particolare, fissano almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, da tenersi nelle strutture dell'Ateneo.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche, ivi comprese le ore per il ricevimento settimanale degli studenti, sono stabiliti in modo da assicurare, secondo le modalità stabilite dai singoli Dipartimenti, l'impegno didattico dei singoli docenti in non meno di tre giorni distinti della settimana.

I ricercatori hanno l'obbligo di partecipare alle sedute dei Consigli di Dipartimento e degli altri organi collegiali, nonché delle commissioni accademiche di cui facciano parte.

Il numero delle ore dedicate alle attività didattiche complessive e a quelle previste dalla legge per compiti organizzativi interni e per la partecipazione agli organi collegiali e di governo di Ateneo, secondo il ruolo e il regime di impegno scelto, è certificato dal professore su apposito registro on line.

L'autocertificazione è eseguita su appositi registri on-line, a decorrere dall'implementazione del programma gestionale. Le modalità di compilazione dei registri, i modi di validazione e i termini previsti sono comunicati dal delegato Settore per il Coordinamento Didattica, Ricerca e Terza Missione con nota prot. n. 14830 del 02/03/2020.

I registri sono consultabili dal Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza, dal Presidente della Scuola, ove istituita, e dal Presidente del Corso di studio, i quali sono tenuti a mettere in atto le opportune modalità di riscontro dell'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti, con particolare riguardo alla regolarità delle lezioni e all'osservanza del relativo orario, unitamente alla regolarità degli esami di profitto e di laurea e agli orari di ricevimento. A tale scopo, possono avvalersi di appositi incaricati o di commissioni di loro nomina.

La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, ai sensi degli [articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297](#)

L'esercizio di attività libero-professionale è compatibile con il regime di tempo definito.

Quanto sopra in armonia con le disposizioni del Regolamento ex art. 6, commi 2,3,7 e 8 della L. n. 240/2010.

La realizzazione delle attività ai fini dell'ammissibilità nell'ambito delle Azioni PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 - AZIONI IV.4 “ DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE” E AZIONE IV.6” CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN” dovrà avvenire entro e non oltre il 31.12.2023 e le risorse saranno assicurate entro il 31/12/2023.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

La selezione è riservata a candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:

- **Dottorato di ricerca** o titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del **diploma di specializzazione medica**.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il decreto equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/80 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti, della sola determina di equivalenza è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa (per la procedura di rilascio, consultare la pagina: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, entro e non oltre gg. 30 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del Decreto di approvazione degli atti da

parte dell'Ateneo dovrà inviare la determina di equivalenza. Il mancato invio nel termine indicato comporterà l'esclusione dalla procedura in via automatica. Quanto sopra al fine di consentire la tempestiva chiamata da parte del Dipartimento nei termini previsti dal vigente Regolamento.

In caso di specializzazione medica conseguita all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi del D.P.R. 162 del 10.03.1982. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti, del decreto di riconoscimento è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa (per la procedura di rilascio, consultare la pagina <http://www.salute.gov.it/ProfessioniSanitariePubblico/>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, entro e non oltre gg. 30 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del Decreto di approvazione degli atti da parte dell'Ateneo dovrà inviare il Decreto di riconoscimento. Il mancato invio nel termine indicato comporterà l'esclusione dalla procedura in via automatica. Quanto sopra al fine di consentire la tempestiva chiamata da parte del Dipartimento nei termini previsti dal vigente Regolamento.

In ogni caso i candidati sono ammessi con riserva alla selezione, nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare alla selezione:

- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza;
- coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Chieti-Pescara o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L' Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è specificato nel Mod. 1. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, **esclusivamente fino alla concorrenza del limite stabilito.**

Quanto sopra in applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del procedimento.

I suddetti titoli e requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Il contratto non può in ogni caso essere attribuito a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo CCNL.

Art. 4- Domande di ammissione - Termini e modalità

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di digitalizzazione della documentazione amministrativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera a) della L. 240/10, al fine di consentire adeguatamente lo svolgimento della presente procedura di valutazione in modalità telematica, la domanda di partecipazione alla presente procedura, completa del curriculum dei titoli e delle pubblicazioni, dovrà essere redatta e formulata esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile all'indirizzo web: <https://concorsigelmini.unich.it>.

Puntuali istruzioni per la compilazione della domanda saranno disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura telematica consente al candidato di creare un proprio account (dotato di username e password personali) mediante l'inserimento e la registrazione dei propri dati anagrafici, previa accettazione delle clausole previste in materia di trattamento dei dati personali.

Nel caso in cui il candidato sia già registrato al sistema in uso, al fine di garantire adeguata tutela all'identità del medesimo, potrà essere necessario che lo stesso proceda a nuova registrazione con nuovo indirizzo di posta elettronica personale.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio della domanda anche non completamente compilata.

Per poter presentare la domanda, successivamente alla registrazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione delle seguenti sezioni disponibili all'interno della propria area riservata:

- **“requisiti di ammissione”**: all'interno di questa sezione vanno obbligatoriamente riportati gli estremi dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione (**descrizione del titolo**: la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita);
- **“informazioni sul candidato”**: all'interno di questa sezione vanno riportati gli ulteriori dati anagrafici del partecipante, utili al fine della automatica compilazione della domanda, nonché attestazione di non essere a conoscenza di esse sottoposto a procedimenti penali, ovvero i procedimenti o processi penali pendenti;
- **“curriculum vitae”** all'interno di questa sezione deve essere fatto **l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della scansione in formato PDF del **curriculum dettagliato di tutte le attività svolte e della produzione scientifica**. Nel curriculum devono essere inserite le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, altri periodi di documentata assenza dal servizio previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di salute. Il curriculum dovrà essere datato e firmato nell'ultima pagina e scansionato in modo da generare un file PDF.
- **“curriculum vitae legittimamente corretto per oscurare i dati del candidato”** all'interno di questa sezione deve essere fatto **l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della scansione in formato PDF del curriculum di cui al punto precedente, con gli opportuni oscuramenti a tutela dei dati personali del candidato. Il curriculum dovrà essere datato

nell'ultima pagina e scansionato in modo da generare un file PDF. Non sarà necessaria la firma in quanto sarà verificabile la conformità al curriculum integrale.

Si fa presente che il curriculum come “oscurato” dal candidato sarà oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza della valutazione.

TENUTO CONTO DEI CRITERI ED ELEMENTI CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL PRESENTE BANDO, IL CANDIDATO E' INVITATO A PREDISPORRE IL PROPRIO CURRICULUM IN MANIERA RISPONDENTE AGLI STESSI, AL FINE DI FACILITARE L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentirne la valutazione.

SARA' VALUTATO IL CURRICULUM CHE SIA STATO INSERITO MEDIANTE UP-LOAD OBBLIGATORIO NELLA PIATTAFORMA ON LINE USATA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA. IL CANDIDATO A PROPRIA DISCREZIONE POTRA' ALLEGARE LO STESSO IN SEDE DI PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA.

- **produzione scientifica complessiva:** all'interno di questa sezione il candidato, precisato se il settore concorsuale di riferimento rientra nell'elenco dei settori bibliometrici o non bibliometrici (riferimento: Allegati C e D del D.M. 7/6/2016, n. 120, e artt. 1 e 2 del D.M. 589/2018) dovrà indicare:

→ **PER I SETTORI CONCURSUALI BIBLIOMETRICI:**

- **Consistenza della produzione scientifica complessiva**, con indicazione del numero totale delle pubblicazioni, nonché del periodo in cui la produzione è stata posta in essere (*es. dal 1999 al 2019*);
- **Intensità della produzione scientifica complessiva**, con indicazione della media delle pubblicazioni per anno riferita al periodo su indicato;
- **Continuità della produzione scientifica complessiva**, con indicazione del numero di anni continuativi della produzione scientifica riferita al periodo su indicato.

→ **PER I SETTORI CONCURSUALI NON BIBLIOMETRICI:**

- **Consistenza della produzione scientifica complessiva**, con indicazione sia del numero totale di libri che del numero totale delle pubblicazioni diverse dai libri (i capitoli di libro, ad esempio, devono intendersi come pubblicazioni e non come libro), nonché del periodo in cui la produzione è stata posta in essere (*es. dal 1999 al 2019*);
- **Intensità della produzione scientifica complessiva**, con indicazione della media dei libri per anno e della media delle pubblicazioni diverse dai libri per anno, relativamente al periodo su indicato;
- **Continuità della produzione scientifica complessiva**, con indicazione del numero di anni continuativi di tutta la produzione scientifica, relativamente al periodo su indicato.

L'elenco dei libri e delle pubblicazioni di cui alla presente dichiarazione dovrà essere allegato come file formato pdf. Al termine dell'elenco su indicato, il candidato avrà cura di indicare i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il sistema genererà in via automatica un elenco degli elementi su indicati come compilati dal candidato, con avviso dell'avvenuta scansione dell'elenco delle pubblicazioni costituenti la produzione scientifica complessiva (Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda).

- **"altri titoli conseguiti e brevetti"** all'interno di questa sezione vanno indicati i titoli conseguiti indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita. Nella sezione devono essere indicati anche i **brevetti** conseguiti indicando in modo analitico titolo, numero, rilevanza, autori e anno. Subito dopo la compilazione può essere **completato l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della scansione in formato PDF del titolo descritto.

Il sistema genererà in via automatica un elenco dei titoli presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

SARANNO VALUTATI ESCLUSIVAMENTE I TITOLI ed I BREVETTI CHE SIANO STATI DESCRITTI/SCANSIONATI NEL SISTEMA CON LA MODALITA' SU INDICATA SE NON GIA' INSERITI NEL CURRICULUM. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

L'INSERIMENTO DEI TITOLI E BREVETTI NEL CURRICULUM RESO NELLE FORME DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DISPENSA IL CANDIDATO DAL COMPILARE LA SEZIONE RELATIVA AI TITOLI.

Si precisa che la valutazione della Commissione avrà ad oggetto, come da disposizioni vigenti, il curriculum, mentre i titoli presentati saranno considerati solo qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la stessa è chiamata a valutare in ragione del presente bando. Pertanto, i titoli potranno essere descritti direttamente nel curriculum, non compilando, quindi, la sezione titoli.

→ Si precisa che, in ogni caso, la Commissione è tenuta ad esaminare la candidatura presentata mediante l'esame dell'intera documentazione rimessa dal candidato.

- **"pubblicazioni"** all'interno di questa sezione vanno indicati gli estremi di ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati con precisazione circa la tipologia: **LIBRO** (con indicazione di titolo, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, numero di pagine totali, ISBN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione, codice DOI) **CAPITOLO DI LIBRO o CONTRIBUTO IN VOLUME** (con indicazione di titolo libro, titolo capitolo, curatore, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, pagina inizio e pagina fine, ISBN, o ISMN contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione, codice DOI), **ARTICOLO SU RIVISTE SCIENTIFICHE** (con indicazione di titolo della rivista e titolo dell'articolo, volume, fascicolo, anno, autori, pagina inizio e pagina fine, ISSN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione, codice DOI), **ALTRO**.

Il candidato dovrà indicare, per ciascuna pubblicazione presentata, quanto segue:

→ **per i settori concorsuali bibliometrici**: anno di pubblicazione, Impact Factor (IF) riferito all'anno della pubblicazione o, se non disponibile, il riferimento andrà fatto al primo anno

successivo con relativa precisazione, (qualora l'impact factor si riferisca ad anno diverso rispetto a quanto in precedenza indicato il dato dovrà essere inserito nella sezione "altre informazioni" selezionando la specifica voce) numero di citazioni ottenute dalla pubblicazione sino alla data di scadenza del termine di-presentazione della domanda, anni decorsi dalla pubblicazione sino alla data di scadenza del termine di-presentazione della domanda, media delle citazioni per anno.

Il candidato dovrà altresì indicare la banca dati in cui sono riscontrabili i predetti dati (Scopus, WoS¹).

→ **per i settori concorsuali non bibliometrici²:**

- a) se rientra nell'elenco delle riviste di carattere scientifico;
- b) se rientra nell'elenco delle riviste scientifiche definite "di classe A";

Subito dopo la compilazione deve essere fatto l'inserimento informatico (caricamento/uploading) della scansione in formato PDF della pubblicazione.

SARANNO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE LE PUBBLICAZIONI CHE SIANO STATE CARICATE NEL SISTEMA CON LA MODALITA' SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Il sistema genererà in via automatica un elenco delle pubblicazioni presentate numerato progressivamente secondo l'ordine di caricamento scelto dal candidato, con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

Si invita il candidato a porre particolare attenzione all'ordine di caricamento delle pubblicazioni, poiché, in caso di superamento del numero massimo di pubblicazioni da poter presentare, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine progressivo dato dal candidato in fase di inserimento sulla piattaforma, esclusivamente fino alla concorrenza del limite stabilito e non considerando quindi le pubblicazioni posizionate in eccedenza rispetto al limite massimo di cui al Mod. 1.

¹ Riferimento alle definizioni di cui all'art. 1 del D.M. 120/2016 e all'art. 2 del D.M. 589/2018.

² Riferimento All. D del D.M. 120/2016 punti 4 e 5 che si riportano:

-punto 4: "Per ciascun settore concorsuale di cui al comma 1, l'ANVUR, anche avvalendosi di esperti e revisori anonimi, determina e aggiorna regolarmente, pubblicandoli sul proprio sito istituzionale:

- a) l'elenco di tutte le riviste di carattere scientifico dotate di ISSN;
- b) il sottoinsieme delle riviste di carattere scientifico definite "di classe A", ovvero riviste dotate di ISSN, riconosciute come eccellenti a livello internazionale per il rigore delle procedure di revisione e per la diffusione, prestigio e impatto nelle comunità degli studiosi del settore, indicati anche dalla presenza delle riviste stesse nelle maggiori banche-dati nazionali e internazionali".

-punto 5: "Ai fini della classificazione delle riviste in classe A, nell'ambito di quelle che adottano la revisione tra pari, l'ANVUR verifica, rispetto alle caratteristiche del settore concorsuale, il possesso di almeno uno dei seguenti criteri:

- a) qualità dei prodotti scientifici raggiunta nella VQR (Valutazione della qualità della ricerca) dai contributi pubblicati nella rivista;
- b) significativo impatto della produzione scientifica, laddove appropriato".

- **Il candidato può presentare un numero inferiore di pubblicazioni rispetto al limite massimo, tuttavia il punteggio sarà comunque rapportato al numero massimo presentabile come indicato nei mod. 1.**

Si invita il candidato a verificare il corretto inserimento dei file ed anche la dimensione degli stessi. Si precisa che se il file caricato è di dimensione pari a "0" lo stesso sarà come tale fruibile dalla Commissione che quindi non riuscirà a valutarne il contenuto, ma sarà in ogni caso considerato come facente parte dell'elenco delle pubblicazioni valutabili.

La domanda di partecipazione sarà automaticamente redatta previa corretta e completa compilazione di tutte le sezioni sopra indicate. In conformità al vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (Emanato con D.R. n. 172 del 23/12/2011 ess.mm.ii, stante la tempistica estremamente ridotta con la quale il Ministero ha disposto il completamento della procedura indettata, termine ultimo per la "chiusura" della domanda è fissato per le **ore 23:59 del ventesimo giorno** a decorrere da quello all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul sito di Ateneo, al link appositamente dedicato: https://www.unich.it/pon_dm1062.

LA SCADENZA E' FISSATA AL GIORNO 21 ottobre 2021 IMPROPROROGABILMENTE.

Al termine della compilazione della domanda il candidato deve procedere alla chiusura della stessa, cliccando sull'apposito pulsante di CHIUSURA DELLA DOMANDA provvedendo alla successiva stampa ed inoltro per il perfezionamento. In tal senso farà fede la data e l'ora della "chiusura" così come registrati dal sistema, fatto salvo il successivo perfezionamento della domanda.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio della domanda anche non completamente compilata.

Alla chiusura la domanda dovrà essere perfezionata con le modalità di seguito indicate.

Al sistema dovranno essere obbligatoriamente forniti:

- gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità che obbligatoriamente dovrà essere allegato alla domanda;
all'atto della "chiusura" della domanda il sistema procederà con la relativa acquisizione e, in particolare:
 - mostrerà il codice identificativo univoco associato alla domanda stessa;
 - registrerà sul sistema la data e l'ora della "chiusura" della domanda;
 - consentirà all'utente di stampare la domanda affinché possa essere inoltrata debitamente datata e firmata all'Amministrazione per il perfezionamento della stessa.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere perfezionata con la stampa, la sottoscrizione e la successiva consegna all'Università, entro le ore 23:59 del ventesimo giorno a decorrere da quello successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul sito di Ateneo, alla sezione all'uopo dedicata all'indirizzo link: https://www.unich.it/pon_dm1062. Il candidato potrà scegliere tra una delle seguenti modalità di consegna della domanda in originale, con i relativi allegati e della copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritti:

- consegnata a mano a questo Ateneo (al Servizio Protocollo – Segreteria Direzione Generale ubicato presso il Rettorato, via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI) - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (**ved. art. 22**);
- inviata al Rettore di questo Ateneo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI-, entro il predetto termine perentorio. Ai fini dell'accertamento di tale termine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Potrà inoltre essere utilizzata la seguente modalità: inoltre a mezzo posta elettronica certificata (PEC), di tutta la documentazione (la domanda di partecipazione e i relativi allegati) firmata digitalmente - ai sensi D.Lgs. 07/03/2005, n. 82³- dal proprio indirizzo di PEC personale ed accreditata del candidato, **ad esempio formata da nome.cognome del candidato ovvero rilasciata da ordini professionali**, all'indirizzo ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto della PEC "domanda procedura di valutazione -....." e indicare il settore concorsuale). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68. **In caso di trasmissione tramite PEC farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2013 - art. 41 e del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.**

3

Art. 1, lettera s): "... firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici...";

Art. 21 del comma 2 che così recita: "... Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'[articolo 20](#), comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista [dall'articolo 2702 del codice civile](#). L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria ...";

D.P.C.M. 06/11/2015, n. 4/2015 'Disciplina della firma digitale dei documenti classificati. (Decreto n. 4/2015)'

Art. 7. Firma digitale

1. La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento.
2. La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.
3. Per la generazione della firma digitale di documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.
4. Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare e della CA e gli eventuali limiti d'uso.
5. Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Disciplinare Tecnico di cui all'art. 33.

Nel caso di spedizione all'indirizzo PEC di Ateneo, la documentazione dovrà essere accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente convenzionale.

In mancanza di firma digitale il candidato, dopo aver compilato la domanda con i relativi allegati, deve provvedere a stamparli, sottoscriverli in modo autografo e, successivamente, scansarli ed inviarli via PEC in formato "pdf" non modificabile. Tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta ed acquisiti mediante scanner nel formato predetto.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge qualora non sia individuabile il mittente, o prive dei dati anagrafici del candidato.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, il ruolo, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 50 MB.

Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Nell'oggetto delle mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, Dipartimento, il ruolo, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare."

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

La compilazione del form on-line non vale in alcun modo a sanare l'eventuale mancanza o ritardato invio della domanda che deve essere comunque presentata con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente articolo.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli curriculari ritenuti utili ai fini della valutazione, vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Il caricamento (upload) della documentazione potrà essere effettuato fino alle ore 23:59 della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con l'avvertenza che si consiglia vivamente di evitare l'inoltro a ridosso della scadenza al fine di evitare che una massiva fruizione possa comportare problemi di natura tecnica.

In linea con la disciplina vigente in materia di dematerializzazione dei documenti e per evitare l'aggravio della procedura con conseguenti maggiori oneri per la finanza pubblica, il

candidato presenta le pubblicazioni, e la documentazione, a pena di esclusione, in formato elettronico e nel limite massimo prescritto.

Non saranno presi in considerazione i documenti, e le pubblicazioni spediti dopo il termine di cui al precedente comma, come non saranno presi in considerazione le pubblicazioni ed i titoli curriculari inoltrati telematicamente nel caso in cui non sia stata fatta pervenire la domanda con le modalità su indicate entro il termine perentorio fissato.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a diritti di proprietà intellettuale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, in armonia con le disposizioni relative alle linee guida VQR, in particolare per pubblicazioni possono essere intese:

- a) articoli su riviste, limitatamente a quelle dotate di ISSN;
- b) contributi in volumi, limitatamente a quelli dotati di ISBN o ISMN. (Per contributo in volume deve intendersi: capitolo o saggio in libro, prefazione, postfazione, voce in dizionario o enciclopedia, contributo in atti di convegno);
- c) libri e loro capitoli, inclusi atti di congressi, limitatamente a quelli dotati di ISBN o ISMN, nonché edizioni critiche e commenti scientifici. (Per quanto riguarda i libri, vanno considerati quelli quali monografia o tratto scientifico, concordanza, edizione critica di testi/di scavo, pubblicazione di fonti inedite, commento scientifico, traduzione di libro);
- d) brevetti depositati;
- e) composizioni, disegni, design, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche esclusivamente se corredati da pubblicazioni, atte a consentirne adeguata valutazione.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con DPR. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

I titoli e le pubblicazioni debbono essere prodotti nella lingua originale. La Commissione ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nell'ipotesi in cui il candidato non faccia pervenire, entro il termine fissato, la traduzione richiesta la Commissione, nell'impossibilità di valutare le pubblicazioni edite in una lingua alla stessa non nota, procederà alla valutazione delle sole opere comprensibili.

Con riferimento al predetto termine di scadenza, alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione e al possesso dei requisiti di partecipazione si veda il riferimento alla disposizione di cui agli artt. 22 e 23 del presente bando.

Art. 5 – Contenuto delle domande

Nella domanda dovrà essere indicato (come da Mod. A):

- cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana);
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza, l'indirizzo e-mail ed il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura. Inoltre dovrà essere indicato un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Divisione 13–(Personale Docente Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori) di questo Ateneo;
- la cittadinanza posseduta;
- la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia (a), il settore concorsuale e il S.S.D.;
- il proprio indirizzo skype per poter sostenere il colloquio;
- di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti obbligatori (*barrare la casella corrispondente*):
 - ☐ Dottorato di ricerca o titolo equivalente/ equipollente conseguito in Italia o all'estero.
 - ☐ Diploma di scuola di specializzazione medica/decreto di riconoscimento per i settori interessati.
- se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni

concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di 1^a e 2^a fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Chieti-Pescara o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- solo per i cittadini stranieri: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, nel sito di Ateneo;
- di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, sul sito di Ateneo;
- di essere consapevole che la Commissione, a seguito di valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità, e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
- di essere consapevole che tutti coloro che hanno presentato domanda e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione si intendono convocati per sostenere il colloquio orale nella data, luogo ed orario che la Commissione avrà cura di indicare **nel verbale di predeterminazione dei criteri** che sarà oggetto di pubblicazione. Detta pubblicazione avverrà almeno 07 gg. prima della data indicata per il colloquio ed ha valore di notifica a tutti gli effetti. Alla stessa non faranno seguito ulteriori convocazioni, sia nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore a 6, sia nel caso in cui sia superiore a 6.
- di essere consapevole che l'esclusione a seguito della valutazione preliminare –anche nel caso in cui i candidati siano superiore a 6 – sarà resa nota mediante la pubblicazione del relativo verbale. I candidati ritenuti non ammissibili dalla Commissione non dovranno presentarsi nella data, luogo ed orario indicati;
- di essere consapevole che è onere del candidato controllare periodicamente la sezione del sito <http://www.unich.it/concorsigelmini2021> --> **sezione BANDI PON 1062/2021** nella quale è pubblicato il bando di concorso e nella quale saranno pubblicati anche tutti gli atti successivi compreso il numero delle domande presentate per la partecipazione alla procedura. Qualora la data indicata dalla Commissione per l'espletamento del colloquio abbia a subire delle modifiche la nuova data sarà pubblicata nella sezione indicata <http://www.unich.it/concorsigelmini2021> mediante avviso, non faranno seguito comunque ulteriori comunicazione ai candidati. Detta pubblicazione avverrà almeno 07 gg prima della data indicata per il colloquio. [Le tempistiche sono ridotte in ragione della contingenza dei termini imposti dal Ministero in sede di determinazioni in merito al finanziamento];

- di essere consapevole che a seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, nonché alla produzione scientifica complessiva;
- di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, saranno resi noti tempestivamente rispetto alla convocazione indicata;
- di essere consapevole che è previsto, contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e della lingua italiana per candidati stranieri;
- di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni e alla produzione scientifica complessiva dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e della lingua italiana per candidati stranieri saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- di essere consapevole che all'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.
- di essere consapevole che l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura concorsuale nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016, avendo preso visione dell'Allegato C che costituisce parte integrante del bando;
- di essere consapevole e di accettare che l'attivazione del contratto selezionato sarà sottoposta alla condizione sospensiva dell'avvenuta erogazione del finanziamento ministeriale e a quella risolutiva, una volta attivato, nell'ipotesi di sussistenza di cause di revoca o sospensione del finanziamento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 1062/2021 e del Disciplinare di Attuazione, allegati al bando e loro atti presupposti;
- di essere consapevole e di accettare che il contratto selezionato dovrà:
 - A). riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 (Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");
 - B) prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
 - C) prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
 - D) prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
 - E) assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;
 - F) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
 - G) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;

- H) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini)

Le informazioni relative ai periodi di ricerca presso le imprese e/o all'estero sono indicate nelle schede di progetto pubblicate nella sezione relativa alla pubblicazione del presente bando. E' onere del candidato prendere visione delle schede di progetto cui intendono proporre domanda.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato, **in tale senso è obbligatorio allegare alla domanda copia del documento di riconoscimento**. Si intende correttamente allegato anche la copia che sia stata scansionata e della quale sia stato fatto l'upload nella piattaforma.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ateneo@pec.unich.it o inviata con Raccomandata A.R. o consegnata a mano (rif. disposizioni di cui all'art. 4).

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Art. 6 - Allegati alla domanda

La domanda *DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE CON LA MODALITA' TELEMATICA* dovrà essere corredata da:

- **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità** da inserire obbligatoriamente mediante up load sulla piattaforma on line usata per la presentazione della candidatura ;
- curriculum da inserire obbligatoriamente mediante up load sulla piattaforma on line usata per la presentazione della candidatura (potrà, a discrezione del candidato, anche essere allegato in sede di perfezionamento della domanda);
- nonché la versione del curriculum legittimamente corrotta dal candidato per oscurare i propri

dati che sarà oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza della valutazione.

- elenco contenente l'indicazione dei titoli e dei brevetti presentati se non già inseriti nel curriculum, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi; lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
- elenco contenente l'indicazione numerata delle pubblicazioni presentate, secondo l'ordine progressivo di caricamento con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
- elenco di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
- elenco relativo alla sezione "produzione scientifica complessiva" lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda)
- dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati (Mod. B).
- per il titolo di dottorato conseguito all'estero **il decreto equipollenza** con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/80 **o la determina** di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti, nella sola ipotesi della determina di equivalenza è possibile produrre la **ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa** (per la procedura di rilascio, consultare la pagina: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

La documentazione comprovante il possesso dei titoli e, in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi ovvero la richiesta di equipollenza, deve essere presentata secondo le seguenti modalità:

- cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Mod. B);
- cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
- i cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Si precisa che il numero delle domande pervenute è pubblicato sul sito nell'apposita sezione riservata raggiungibile al seguente indirizzo: [//www.unich.it/concorsigelmini2021](http://www.unich.it/concorsigelmini2021).

Art. 7 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (ateneo@pec.unich.it) o inviata con Raccomandata A.R. o consegnata a mano. (Rif. disposizioni di cui all'art. 4).

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

Per ciascuna procedura, della Commissione fanno parte di norma tre professori del/i settore/i scientifico/i-disciplinare/i oggetto della selezione individuati dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto. Almeno due dei membri devono essere professori non appartenenti all'Università "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara. In caso di assenza in Ateneo di docenti sul/i settore/i scientifico/i-disciplinare/i verranno nominati professori nell'ambito del settore concorsuale interessato.

Ciascuna Commissione deve essere composta secondo una delle seguenti modalità:

- ▮ 1 componente interno all'Ateneo + 2 componenti esterni
- ▮ 1 componente intraneo (non obbligatoriamente sorteggiabile) + 2 componenti esterni;
- ▮ 3 componenti esterni

Resta fermo che la Commissione può essere integrata da uno o più membri esperti nei casi di contratti da attivare con finanziamenti esterni.

Quanto sopra dovrà essere integrato con le attuali disposizioni ANVUR –come richiamate dall'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010- in particolare il riferimento è alla delibera ANVUR n. 132 del 12/09/2016. In particolare i requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, in tal senso sarà operata la relativa verifica.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di riconsiliazione dei Commissari. **[con riferimento al presente comma vedasi chiarimento e deroga di cui all'art. 23 del presente bando].**

Il termine della riconsiliazione, ovvero l'eventuale subprocedimento della riconsiliazione non è utile ai fini del computo dei termini concorsuali, in adesione all'orientamento fornito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato de L'Aquila, con nota prot. n. 15124 del 07/05/2018 acquisita al Protocollo Generale di Ateneo in pari data con prot. n. 27859, che così recita: *"il termine per la presentazione di istanze di riconsiliazione dei commissari, come pure lo svolgimento dell'intero subprocedimento di riconsiliazione, **sospendono il termine massimo per la conclusione della procedura concorsuale,***

che riprenderà a decorrere alla scadenza del primo ovvero all'esito della decisione sull'istanza, salvi eventi interruttivi legati alla eventuale necessità di sostituire i commissari ricusati onde ripristinare il collegio";

Per ciascuna procedura, la Commissione sceglie al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, al fine di consentire la conclusione dei lavori entro il prescritto termine di quattro mesi decorrenti dalla data di nomina con decreto rettorale, quanto sopra anche in applicazione del D.R. n. 437 del 2020 - prot. n.17650 dell'11.3.2020 con cui è stato emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" e modificato con D.R. n. 456 del 18.3.2020. **[con riferimento al presente comma vedasi chiarimento e deroga di cui all'art. 23 del presente bando].**

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio dei componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

Per ciascuna procedura, la Commissione, al fine di operare la valutazione comparativa dei candidati, in ragione degli elementi che sono oggetto di valutazione nella fase preliminare, predetermina, altresì, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e alla produzione scientifica complessiva degli stessi, nell'ambito dei range di seguito indicati:

- ✓ titoli e curriculum: punteggio min 10 max 40
- ✓ produzione scientifica complessiva: punteggio min 0 max 15
- ✓ pubblicazioni scientifiche presentate: punteggio min 45 max 75
- ✓ attività clinico-assistenziale ovvero attività professionale in settore non medico entrambe svolte in ambito pubblico (da intendersi svolte nell'ambito della P.A. in senso lato): min 0 max 15

(per un totale di 100).

La determinazione del punteggio di valutazione nel range indicato deve essere precisata dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri, fatta eccezione per il caso in cui la ponderazione delle percentuali nell'ambito dei range indicati sia stata stabilita dal Dipartimento in sede di richiesta di attivazione della procedura. In tale ultima ipotesi, si fa riferimento a quanto riportato nel Modello 1 allegato al Bando ovvero ai pesi degli elementi oggetto di valutazione sempre nei limiti delle percentuali sopra indicate.

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra loro, attenendosi alle disposizioni di cui al D.M. 243/2011 "*criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della l. 240/2010*", determina in via generale gli elementi sui quali esprimerà una **motivata valutazione preliminare relativamente ai titoli, curriculum, pubblicazioni, produzione scientifica complessiva dei candidati mediante l'espressione di un motivato giudizio analitico.**

Considerando che il totale deve risultare sempre uguale a 100 la formula per individuare il punteggio finale da attribuire alle valutazioni è di seguito indicata:

$$\frac{\text{punteggio scelto}}{\text{voto max}} = \frac{\text{voto rapp } (x)}{\text{voto}}$$
$$(x) = \frac{\text{voto} * \text{punteggio scelto}}{\text{voto max}}$$

CALCOLO VOTO RAPPORTATO es: PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA

PUNTEGGIO SCELTO: definita dalla Commissione/Dipartimento → es punteggio massimo 15

VOTO MAX: voto massimo possibile nella “valutazione produzione scientifica complessiva”: Es: [6 (voto max per criterio) * 3 (numero criteri)] = 18

VOTO: somma dei voti attribuiti alla “valutazione produzione scientifica complessiva” complessiva del singolo candidato es (criterio a: 6 + criterio b: 4 + etc ... = 14) es. 14

$$(x) = \frac{14 * 15}{18}; (x) = 11,67$$

Inoltre predetermina i criteri di massima per:

La valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Nella prima seduta, inoltre, la Commissione:

- individua la tipologia di pubblicazioni che saranno oggetto di valutazione;
- stabilisce la ponderazione di ciascun criterio e parametro da prendere in considerazione;
- ha facoltà di individuare eventuali ulteriori criteri e parametri più selettivi rispetto a quelli indicati nel bando;
- stabilisce la data l'ora e il luogo dove si svolgerà la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto alla stessa non faranno seguito ulteriori convocazioni. **Qualora la data indicata dalla Commissione per l'espletamento del colloquio abbia a subire delle modifiche la nuova data sarà pubblicata nella sezione indicata <https://www.unich.it/concorsigelmini2021> mediante avviso; non faranno seguito, comunque, ulteriori comunicazione ai candidati.** Detta pubblicazione avverrà sempre almeno 7 gg prima della data indicata per il colloquio.
L'attivazione della piattaforma, per l'espletamento della prova orale, sarà effettuata a cura della Commissione.

Con riferimento all'espletamento della predetta valutazione ed allo svolgimento del colloquio orale si veda il riferimento alla disposizione di cui agli artt. 22 e 23 del presente bando.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestuale inserimento nel sito di Ateneo. Successivamente la Commissione può proseguire i

lavori. I componenti della Commissione accedono per via telematica alla documentazione presentata dai candidati, per garantire la riservatezza dei dati e l'accesso avviene tramite codici attribuiti dall'Ateneo e comunicati a ciascuno dei Commissari.

La data di pubblicazione si intende giorno utile per la pubblicità.

Nella seduta successiva alla prima la Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o di affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

La Commissione effettua una **motivata valutazione preliminare** comparativa **relativamente ai titoli, curriculum, pubblicazioni** – ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, produzione scientifica complessiva dei candidati, mediante espressione di un motivato giudizio analitico.

A seguito della predetta valutazione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. **I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.**

Tempestivamente – rispetto alla data stabilita per il colloquio - sarà pubblicato il verbale contenente motivata valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione a seguito della discussione pubblica attribuisce un punteggio ai titoli e al curriculum, a ciascuna delle pubblicazioni presentate, e alla produzione scientifica complessiva ed esprime un giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e della lingua italiana per candidati stranieri. Tali valutazioni saranno rese pubbliche mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, inseriti nel sito di Ateneo ed ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione dovrà stabilire per ciascun titolo il criterio in base al quale attribuire il punteggio, fermo restando il rispetto della congruenza dei titoli con il S.S.D. oggetto della presente procedura.

La Commissione nel valutare la produzione scientifica complessiva potrà tener conto di quanto già indicato dal candidato in sede di presentazione della domanda.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato esclusivamente sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e le attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni dell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o settore sono considerati contributi preziosi.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a diritti di proprietà intellettuali avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti alla valutazione dei candidati ammessi alla discussione pubblica e

la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10. Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa dei candidati di cui al precedente articolo, viene effettuata dalla Commissione, per ogni procedura di competenza, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 11. Valutazione della produzione scientifica

Ciascuna Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Ciascuna Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità, la continuità temporale e la qualità della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Art. 12. Attribuzione punteggio ai titoli, produzione scientifica complessiva e pubblicazioni presentate dal candidato.

La Commissione - in ragione degli elementi che sono oggetto di valutazione nella fase della valutazione preliminare, sulla scorta dei criteri indicati dalla stessa nel verbale n. 1 per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e alla produzione scientifica complessiva degli stessi – procede alla valutazione di quanto segue mediante attribuzione di un punteggio secondo il range definito ai sensi dell'art. 9.

➤ VALUTAZIONE TITOLI

I titoli ai quali verrà attribuito un punteggio sono di seguito indicati:

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
d) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista
k) altri titoli che la Commissione ritiene utile considerare in quanto congruenti rispetto al profilo da selezionare da individuare tra quelli di seguito indicati: master, corsi di perfezionamento, partecipazione a comitati editoriali, possesso dell'abilitazione alla II° Fascia, alla I Fascia ecc....

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Gli elementi di cui ai punti precedenti dovranno essere desunti dal curriculum /elenco titoli resi dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante autocertificazione/dichiarazione di atto notorio ex D.P.R. n. 445/2000.

➤ **VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA**

La Commissione - in ragione degli elementi che sono oggetto di valutazione nella fase della valutazione preliminare, sulla scorta dei criteri indicati dalla stessa nel verbale n. 1 procede alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità, della continuità temporale e della qualità della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Gli elementi di cui ai punti precedenti dovranno essere desunti dal curriculum/elenco titoli resi dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante autocertificazione/dichiarazione di atto notorio ex D.P.R. n. 445/2000.

➤ **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO**

La Commissione - in ragione degli elementi che sono oggetto di valutazione nella fase della valutazione preliminare, sulla scorta dei criteri indicati dalla stessa nel verbale n. 1 per l'attribuzione di un punteggio analitico a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla

discussione procede alla valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni presentate, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i settori non bibliometrici la Commissione potrà tenere in considerazione la circostanza che la pubblicazione a) rientri nell'elenco delle riviste di carattere scientifico;
b) rientri nell'elenco delle riviste scientifiche definite "di classe A".

Gli indicatori e la "classificazione" di cui ai punti precedenti sono obbligatoriamente indicati dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante autocertificazione/dichiarazione di atto notorio ex D.P.R. n. 445/2000.

Qualora ritenuto utile dalla Commissione ai fini di una migliore valutazione della produzione scientifica dei candidati potrà considerare la congruità al SSD indicato nel modello 1 fattore moltiplicativo del valore della pubblicazione. In tal senso qualora una pubblicazione presentata per la valutazione sia di elevato livello ma non congruente con l'SSD sarà valutata con minor punteggio.

➤ **VALUTAZIONE ATTIVITA' CLINICO-ASSISTENZIALE OVVERO PROFESSIONALE IN SETTORE NON MEDICO SVOLTE IN AMBITO PUBBLICO**

Ai fini della valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito pubblico, la Commissione terrà in considerazione la congruenza della complessiva attività clinica del candidato rispetto al profilo indicato S.S.D. (Rif.to: Mod. 1 del bando), valutando continuità e grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Ai fini della valutazione delle attività professionali in ambito pubblico, la Commissione terrà in considerazione la congruenza della complessiva attività professionale del candidato rispetto al profilo indicato S.S.D. (Rif.to: Mod. 1 del bando), valutando continuità e grado di responsabilità dell'attività professionale svolta.

Gli elementi cui ai punti precedenti dovranno essere desunti dal curriculum/elenco titoli resi dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante

autocertificazione/dichiarazione di atto notorio ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000.

Art. 13. Conclusione dei lavori della Commissione

I lavori delle Commissioni devono concludersi entro quattro mesi dal provvedimento di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei Componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate nel presente bando e stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

Nel caso in cui rilevi la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere ad un eventuale riesame della stessa. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti della procedura inviati dalla Commissione, i verbali vengono pubblicati sull'Albo on line e sul sito di Ateneo.

Circa i lavori e le tempistiche delle Commissioni si veda il disposto di cui all'art. 23 del presente bando.

Art. 14. Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui sopra, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al contratto prima della sottoscrizione dello stesso, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Circa la chiamata del vincitore si veda il disposto di cui all'art. 23 del presente bando.

Art. 15. Contratto di lavoro e assunzione

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il Ricercatore è sottoscritto dal Rettore e dal Ricercatore, nei limiti delle disposizioni vigenti anche in merito ad eventuali limiti assunzionali.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del Ricercatore qualora il candidato vincitore abbia un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero

con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi in materia di conflitto di interessi. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della chiamata del Ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il Ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni, fatte salve eventuali impugnative.

E' previsto un periodo di prova pari a tre mesi, durante i quali ciascuna delle due parti potrà recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento.

Il contratto ha durata triennale ed è rinnovabile per soli due anni all'effettivo reperimento delle necessarie risorse economiche, così come deliberato dal CdA nelle sedute di cui in narrativa.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

I Ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Direttore del Dipartimento.

Al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore è possibile l'utilizzo di un apposito registro.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della L 240/2010.

Il ricercatore a tempo determinato ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge l'attività. Il Dipartimento stesso fornisce al Ricercatore i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Con riferimento alla presa di servizio, stipula del contratto ed inizio delle attività si veda il riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del presente bando.

Art. 16. Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il trattamento economico annuo derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 35.733,00 € (tempo pieno) Euro 25.923,62 (tempo definito) a.l. prestatore comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, ai sensi del D.P.R. 15/12/2011 n. 232 (alle voci indicate, si aggiungono agli aumenti di cui al D.P.C.M. 13/11/2020)

Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i Ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Circa il trattamento economico del vincitore si veda il disposto di cui all'art. 23 del presente bando.

Art. 17. Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art.53 del D.lgs 30/03/2001, n.165, i contratti oggetto del presente regolamento non possono essere cumulati con analoghi contratti di lavoro subordinato.

Il contratto è incompatibile:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con le borse di dottorato e post dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia.

Ai ricercatori di tipo A è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa o in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, ai sensi dell'art. 24, comma 9 bis, della legge n.240 del 2010.

Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6, commi 9,10,11 e 12 della L.240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore. Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso nelle pubbliche amministrazioni.

Art. 18. Pubblicità

L'avviso del presente bando di valutazione comparativa è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami n. 77 del 28/09/2021. Il bando è pubblicato **sull'Albo on-line di Ateneo** nonché **sul sito https://www.unich.it/pon_dm1062**, **sul sito <http://bandi.miur.it/>**, **sul sito <http://ec.europa.eu/euraxess.it>**.

Art. 19. Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dal presente bando e dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle cause di sospensione o di revoca del finanziamento previste dall'art. 4 del Disciplinare di Attuazione di cui sopra.

Si precisa inoltre che, ai sensi sempre del succitato art.4 del Disciplinare, è ammissibile una proroga del termine di conclusione delle attività oggetto del contratto selezionato, a seguito di sospensione delle stesse esclusivamente per maternità obbligatoria (5 mesi) o per impedimento dovuto a grave malattia (massimo di 6 mesi).

Le parti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni. Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere motivato. Il ricercatore a tempo determinato che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e al Direttore di Dipartimento di riferimento. In caso di mancato preavviso da parte del Ricercatore, l'Amministrazione ha diritto di trattenere al lavoratore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Fatto salvo il maggior danno nel caso di recupero del finanziamento nel caso di responsabilità addebitabile al ricercatore.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In ogni caso di cessazione anticipata del contratto, il ricercatore a tempo determinato ha l'obbligo di presentare una relazione sui risultati dell'attività didattica e di ricerca svolta fino alla data di cessazione.

Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto o di ogni suo atto normativo presupposto ai sensi e per gli effetti del Decreto n. 1062 10 Agosto 2021 e del Disciplinare ad esso connesso, che la seguente procedura richiama integralmente.

Circa la cessazione del rapporto si veda il disposto di cui all'art. 23 del presente bando.

Art. 20. Documentazione ai fini della sottoscrizione del contratto

Il vincitore chiamato dal Dipartimento sarà invitato, ai fini della sottoscrizione del contratto, a presentare al Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione di invalidità e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra richiamati di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza. Se, invece, dipendente di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il vincitore chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano, l'interessato dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il vincitore chiamato dovrà inoltre presentare: la propria *foto in formato digitale rispettando le seguenti indicazioni:*

- piano di ripresa a "mezzo busto";
- risoluzione a 300 DPI e profondità 24 bit;
- dimensione foto possibilmente 275 x 300 pixel (larghezza x altezza);

L'invio della foto dovrà essere effettuato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

fotodocenti@unich.it (per il personale docente)

Quanto sopra al fine di consentire il rilascio della card di Ateneo.

Art. 21. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al D.Lgs 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 10/08/2018, n. 101.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (Mod. C).

Si fa, altresì, presente che autorizzata al trattamento dei dati relativi alla presente procedura concorsuale è la Società cui – attualmente - compete la gestione della piattaforma utilizzata per la formulazione della domanda di partecipazione, e cui accedono i commissari al fine di prendere conoscenza ed esaminare il contenuto delle candidature presentate.

E' possibile prendere visione del nominativo della Ditta su indicata, attualmente incaricata, mediante richiesta al seguente indirizzo e-mail: pon2021@unich.it.

Art. 22 – DISPOSIZIONI DEROGATIVE ED INTEGRATIVE DEL PRESENTE BANDO VIGENTI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA COVID – 2019

CONSIDERATA pertanto l'attuale condizione di eccezionalità che richiede di garantire comunque l'espletamento delle procedure di reclutamento dei ricercatori, anche in considerazione del fatto che l'attività di ricerca scientifica rientra tra quelle essenziali;

DATO ATTO pertanto che è necessario consentire la possibilità di espletare o concludere le procedure concorsuali a distanza, tenuto conto anche della particolare attenzione che le indicazioni governative ripongono sui reclutamenti in ambito sanitario;

1. VIGENZA ED APPLICAZIONE

In ogni articolo del bando in cui si fa riferimento alle disposizioni di cui al presente articolo, queste ultime si intendono prevalenti ed in vigore limitatamente alla durata del periodo di emergenza COVID 2019 che sia stata disposto dalle norme nazionali.

2. MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Durante il periodo di emergenza il servizio protocollo non è attivo per il pubblico, pertanto la consegna dovrà avvenire con le modalità alternative già indicate.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE IN MODALITA' TELEMATICA

In applicazione delle attuali disposizioni emergenziali, in particolare riferite alla possibilità di espletare le procedure concorsuali solo in modalità telematica, richiamato il D.R. n. 377 prot. n. 14714 del 02/03/2020 – "Adozione di misure di contenimento del rischio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed il D.R. n. 437/2020 - prot. n. 17650 dell'11/03/2020 con cui è stato emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" nel rispetto delle modalità di sicurezza sanitaria, le sedute della Commissione si svolgeranno in modalità telematica.

I membri delle commissioni giudicatrici partecipano alla seduta utilizzando, di norma, i propri dispositivi telematici.

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Anche il colloquio orale – qualora la data fissata per lo svolgimento dello stesso rientri nel periodo

dell'emergenza – avrà luogo con la modalità telematica del colloquio da espletarsi a mezzo SKYPE, ovvero mediante l'utilizzo della piattaforma microsoft teams.

In tal senso nella compilazione della domanda il candidato dovrà **comunicare il proprio indirizzo skype** al fine di essere contattato nella call pubblica durante la quale sarà espletato il colloquio.

Il colloquio dovrà svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- a) collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) pubblicità delle prove;
- d) garanzia di certa identificazione dei candidati.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video deve in ogni caso consentire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e da parte dei soggetti terzi che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

Al pari dei membri delle commissioni giudicatrici i candidati partecipano alla seduta relativa ai colloqui utilizzando i propri dispositivi telematici.

L'Università d'Annunzio è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Si precisa che sarà facoltà della Commissione, mediante comunicazione del Presidente – una volta contattati i candidati tramite l'indirizzo skype comunicato - invitare tutti i candidati ed eventuali altri presenti alla call a entrare in altra piattaforma virtuale al fine di assicurare la migliore funzionalità delle interazioni, ad esempio piattaforma Microsoft teams.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento della discussione o della prova, per motivi tecnici, non sia in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

In ogni caso dovrà essere assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Si precisa che il candidato dovrà risultare reperibile al contatto Skype previamente indicato in domanda, nel giorno e orario indicati per il colloquio.

L'omessa o errata comunicazione del contatto personale Skype saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

In caso di mancata risposta e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito la Commissione immediatamente tenterà di contattare il candidato sia via mail sia chiamandolo al numero di cellulare per invitarlo a rispondere alla chiamata Skype e, dunque, sostenere il colloquio. Anche l'omessa risposta sarà considerata rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

La modalità di espletamento delle riunioni e del colloquio è adottata dall'Ateneo nell'intento

di evitare il blocco delle attività di ricerca pur nel rispetto delle disposizioni a tutela della salute e dell'incolumità pubblica durante il periodo dell'emergenza COVID – 19

5. MODALITA' RELATIVA ALLA PRESA DI SERVIZIO

In applicazione delle disposizioni di emergenza, l'assunzione del vincitore – qualora dovesse avvenire durante il periodo coperto da dette disposizioni – avrà luogo mediante il conferimento della disponibilità dello stesso per via telematica senza quindi l'effettiva presenza fisica, fatta salva differente determinazione degli Organi in sede di chiamata.

Sarà cura dello stesso prendere accordi con il Direttore del Dipartimento per la migliore organizzazione delle attività pur nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed incolumità pubblica.

Il Dipartimento in sede di formulazione della proposta di chiamata avrà cura di indicare una data di presa servizio che tenga conto della concreta possibilità di svolgimento dell'attività di ricerca compatibilmente con le restrizioni in essere durante il periodo di emergenza.

Circa la presa di servizio del vincitore si veda il disposto di cui all'art. 23 del presente bando.

6. APERTURA AL PUBBLICO DEL SETTORE DEDICATO AL RECLUTAMENTO

Al fine di consentire la corretta applicazione delle prescrizioni dettate dalla legislazione in merito all'**emergenza sanitaria** in atto, si comunica che l'apertura al pubblico degli Uffici Amministrativi dell'Ateneo (compresi la Segreteria del Rettore e del Direttore Generale) sarà garantita mediante **telefono ed email**.

Le indifferibili questioni che necessitano la presenza fisica saranno assicurate mediante appuntamento da concordare, a mezzo email o telefono, con il **Responsabile della struttura**.

7. DISPOSIZIONE GENERALE

Qualora l'evolversi delle disposizioni dell'emergenza possano determinare la necessità di porre in essere specifici avvisi e comunicazioni relative al presente avviso, le stesse saranno rese note sul sito di Ateneo alla pagina dedicata concorsigelmini2021 (https://www.unich.it/pon_dm1062). In tal senso si invitano gli interessati a voler controllare periodicamente la sezione del sito https://www.unich.it/pon_dm1062, nella quale è pubblicato il presente bando di concorso.

ART. 23. DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020", PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALL' INTERNO : "AZIONI IV.4 – DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE; "AZIONI IV.6 – CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN.

Considerate le tempistiche estremamente ridotte – come imposte dal MUR in sede di concessione del finanziamento indicato – si dispone quanto segue:

- qualora alla data di pubblicazione del presente bando non siano ancora pervenuti i pareri positivi la cui acquisizione è prevista in base alla normativa di Ateneo, gli stessi saranno considerati come espressi positivamente, fatta salva la circostanza che giunga, comunque, la espressione degli stessi entro la data di scadenza di presentazione delle domande. Qualora un parere sia negativo si procederà all'annullamento parziale del bando limitatamente alla posizione che ha ricevuto parere negativo;

- **in considerazione degli obiettivi di accelerazione della tempistica dettata dal MUR, i candidati devono comunicare la propria rinuncia ai termini di ricusazione dei Commissari nominati al fine di consentire l'immediata operatività della Commissione medesima;**
- le commissioni dovranno completare i lavori entro la data del 22/11/2021;
- la formulazione delle proposte di chiamata da parte dei Dipartimenti dovranno avvenire entro due giorni dalla data di ricezione della comunicazione del decreto di approvazione atti e individuazione del vincitore, anche mediante provvedimento assunto in via di urgenza da parte del Direttore del Dipartimento e successivamente ratificato dal Direttore del Dipartimento;
- la comunicazione di presa di servizio, ed invito alla stipula del contratto, sarà oggetto di minimo preavviso, indicativamente, la predetta è fissata nei primi giorni del mese di gennaio 2022;
- il trattamento economico annuo derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 33.548,2200 € (tempo pieno) cui sarà aggiunta una somma pari a circa € 600,00 mensili limitatamente al periodo azienda/estero a titolo di indennità di mobilità. Le somme sono indicate a.l. prestatore comprensivo del rateo di tredicesima, ai sensi del D.P.R. 15/12/2011 n. 232 (alle voci indicate, si aggiungono agli aumenti di cui al D.P.C.M. 13/11/2020). L'indennità di mobilità potrà essere modificata in ragione della conferma del finanziamento acquisito in via definitiva;
- la durata del contratto, a valere sui fondi PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" è fissata in 36 mesi, con previsione dello svolgimento di un periodo di ricerca in impresa per almeno 6 mesi ed al massimo 12 mesi, eventualmente, un periodo di ricerca all'estero (facoltativo) da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando;
- il Ricercatore svolge le proprie funzioni secondo le modalità meglio indicate nel relativo mod. 1 allegato al presente bando le quali dovranno essere coerenti con le linee definite nella SNSI (Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020) nel PNR (Programma Nazionale per la Ricerca);
- il mancato svolgimento del periodo fuori sede, se previsto dalla scheda attività e dal contratto, per fatto imputabile al ricercatore, comporta l'automatica risoluzione del contratto con conseguente restituzione degli importi percepiti;
- le informazioni relative ai periodi di ricerca presso le imprese e/o all'estero sono indicate nelle schede di progetto pubblicate nella sezione relativa alla pubblicazione del presente bando. E' onere del candidato prendere visione delle schede di progetto cui intendono proporre domanda;
- nella sezione del sito in cui è pubblicato il bando sono pubblicati anche il D.M. 1062/2021 ed il relativo Disciplinare cui si rinvia e che si intendono parte integrante e sostanziale del presente bando. In particolare circa l'esecuzione del contratto di ricerca trovano applicazione tutte le disposizioni di cui al Disciplinare richiamato;
- il candidato dichiara di essere consapevole e di accettare che:

- l'attivazione del contratto selezionato sarà sottoposta alla condizione sospensiva dell'avvenuta erogazione del finanziamento ministeriale e a quella risolutiva, una volta attivato, nell'ipotesi di sussistenza di cause di revoca o sospensione del finanziamento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 1062/2021 e del Disciplinare di Attuazione, pubblicati insieme al bando e loro atti presupposti;
- Il contratto selezionato dovrà:
 - A) riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 (Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");
 - B) prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
 - C) prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
 - D) prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
 - E) assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;
 - F) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
 - G) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
 - H) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini).
- il candidato dichiara, inoltre, di essere a conoscenza e di accettare che:
 - la realizzazione delle attività, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023. La copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al citato decreto sino al 31 dicembre 2023. La copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 è finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, a carico del proprio bilancio.
 - l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - il mancato rispetto delle prescrizioni del DM di assegnazione risorse del presente disciplinare comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;

- la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti;
- il soggetto destinatario delle risorse di cui alla tabella A non potrà apportare autonomamente ai progetti selezionati varianti sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari e dei risultati attesi;
- Il soggetto beneficiario non può apportare autonomamente all'intervento varianti tecnico scientifiche sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari e dei risultati attesi. Tutte le varianti tecnico-scientifiche sostanziali devono essere preventivamente sottoposte alla valutazione del MUR, che procederà anche attraverso il supporto dell'ANVUR, all'avvenuta ricezione di apposita richiesta trasmessa attraverso l'apposita piattaforma online (<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) che ne evidenzia le necessità e le motivazioni di carattere tecnico scientifico. Con apposito successivo provvedimento, il MUR informerà il soggetto beneficiario dell'accoglimento della richiesta di variante o dell'eventuale motivato rigetto;
- le attività connesse con la realizzazione del progetto di ricerca finanziato, dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di avvio del contratto di ricerca. Non sono computati i periodi di sospensione del contratto previsti per legge. Una rendicontazione intermedia dovrà essere presentata al 31 dicembre 2023, comprensiva di tutte le attività svolte dall'avvio del contratto sino al termine del finanziamento del PON R&I FSE REAC EU. Una rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine del contratto di ricerca. Tenuto conto dei vincoli comunitari per l'ammissibilità delle spese, fissati anche per l'iniziativa REACT-EU al 31 dicembre 2023, l'avvio degli interventi collegati ai contratti di ricerca dovrà avvenire entro il 2021 per ricevere il finanziamento di almeno due delle tre annualità previste. Unitamente alle disponibilità finanziarie garantite attraverso lo strumento REACT-EU per il PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, le risorse necessarie al completamento delle suddette attività per l'anno 2024 dovranno essere a carico degli atenei che ne dovranno pertanto prevedere il cofinanziamento;
- **l'efficacia del contratto stipulato con il vincitore è condizionata all'esito positivo dei riscontri e controlli del Ministero come di seguito indicato:** *"Dopo il perfezionamento della procedura di compilazione della piattaforma e della chiusura della procedura di inserimento, la verifica di ammissibilità dei contratti selezionati e assegnati dai singoli soggetti viene eseguita a cura del MUR – Segretariato Generale - Direzione generale della ricerca, per il tramite dell'Ufficio III "Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca", sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT EU" approvati dal Comitato di Sorveglianza (del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 di cui in premessa, come pubblicato all'indirizzo www.ponricerca.gov.it. Completata la verifica di ammissibilità, è data comunicazione – da parte dell'Ufficio III, mediante pubblicazione all'indirizzo <http://www.ponricerca.gov.it/siri> dei contratti di ricerca attivati nell'ambito delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 1 del presente Decreto e della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori selezionati nell'ambito delle citate risorse assegnate."*
Nel caso di inammissibilità del contratto al finanziamento lo stesso non avrà alcuna efficacia e si intenderà caducato;

- Il Ministero dell'Università e della Ricerca e l'Autorità di Gestione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 125 paragrafo 2, lett. d) e all'art. 110 e ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014, dalle norme nazionali in materia di monitoraggio e sorveglianza del Programma, sovrintende al monitoraggio del PON e acquisisce informazioni sull'avanzamento degli interventi;
- la rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con cadenza bimestrale attraverso l'apposita piattaforma on line <http://www.ponricerca.gov.it/siri>, secondo quanto indicato nel Disciplinare, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente Bando;
- ciascun soggetto beneficiario delle risorse è tenuto conseguentemente ad alimentare con cadenza bimestrale il sistema informativo del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al fine di consentire l'ottemperanza alle disposizioni regolamentari di richiamate.

Tutte le condizioni di cui sopra saranno oggetto di esplicita dichiarazione di conoscenza ed accettazione da parte del candidato in sede di presentazione della domanda.

Si precisa che all'atto della stipula del contratto, il vincitore dovrà presentare, unitamente alla documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente, la dichiarazione secondo il modello fornito dal MUR, attestante: **a) di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca; b) di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso di cui al D.M. n. 1062 del 10/08/2021 e dell'annesso Disciplinare di Attuazione comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti; c) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti. Detta dichiarazione è essenziale ai fini della stipula del contratto.**

Si precisa infine che l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Art. 24. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto rettorale di bando si fa riferimento alla disciplina prevista dal vigente "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" emanato con D.R. n. 172 del 23/12/2011 e ss.mm. ii.; dal "Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca" Emanato con D.R. n. 597 del 15/02/2017 e all'art. 24 comma 3 lett. A) della L 240/2010.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 241/90 il Responsabile del procedimento è Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI, Responsabile dell'Area Dirigenziale e delle Risorse Umane - e-mail di riferimento pon2021@unich.it

Il presente decreto sarà acquisito nella raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione.



Il Rettore
Prof. Sergio CAPUTI

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to Prof. Sergio Caputi.

Allegati: n. 06

- Mod. 1 (profili di interesse per ciascuna procedura indetta con il bando unico)
- Scheda Progetto
- Mod. A (fac-simile domanda)
- Mod. B (dichiar. sostit. di certificazioni)
- Mod. C (Informativa sul trattamento dei dati personali)
- D.M. n. 1062 del 10/08/2021
- Disciplinare di Attuazione "PON Ricerca e Innovazione" 2014-2020.

DIV13/VA/SRPDR /VA/

Area Dirigenziale delle Risorse Umane
Divisione 13 – Personale Docente
Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori
Via dei Vestini, 31 - 66100 CHIETI (ITALY) Tel.: 0871 3556080-58-95-97-6336-
82-6749 6758- Fax: 0871 3556102
e-mail: concorsigelmini2021@unich.it
PEC: ateneo@pec.unich.it Sito web: www.unich.it